

Gli Autori

ELENA AGAZZI (1961) è Professore ordinario di Letteratura tedesca all'Università degli Studi di Bergamo. Suoi principali ambiti di ricerca sono la letteratura tedesca dell'età classico-romantica, i rapporti tra letteratura e scienza e tra letteratura e arti nel Settecento, la memoria culturale e il romanzo storico contemporaneo. Pubblicazioni: *W.G. Sebald. In difesa dell'uomo* (2012), con E. Schütz ha curato *Nachkriegskultur. Literatur, Sachbuch und Film in Deutschland (1945-1962)* (2013) e nel 2014 l'edizione delle *Opere complete* di Wilhelm Heinrich Wackenroder. Nel 2016 ha pubblicato con Raoul Calzoni un numero della rivista «Cultura tedesca» sul tema *Progetti culturali di fine Settecento fra tardo Illuminismo e Frühromantik* (n. 50, 1, 2016) e con Guglielmo Gabbiadini e Paul Michael Lützeler un volume miscelaneo sulla *Morte di Virgilio* di Hermann Broch (2016).

LORELLA BOSCO (1974) insegna Letteratura tedesca presso l'Università di Bari. Ha compiuto i suoi studi a Bari, a Münster e a Berlino, conseguendo il dottorato alla Freie Universität. È stata borsista del DAAD e della Fondazione Alexander von Humboldt. Nel 2017 le è stato conferito il Premio Ladislao Mittner. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo: «*Das furchtbar-schöne Gorgonenhaupt des Klassischen*». *Deutsche Antikebilder (1755-1875)* (2004); Jakob Wassermann, *Il mio cammino di tedesco e di ebreo e altri saggi* (traduzione e cura di Lorella Bosco, 2006); *Tra Babilonia e Gerusalemme. Scrittori ebreo-tedeschi e il 'terzo spazio'* (2012); *Schmerz. Lust. Künstlerinnen und Autorinnen der deutschen Avantgarde* (a cura di Lorella Bosco e Anke Gilleir, 2015).

MARCO CANANI (1982) è assegnista di ricerca in Letteratura inglese all'Università degli Studi di Milano. Nel 2015 ha conseguito il dottorato di ricerca con la tesi *Vernon Lee and the Italian Renaissance. Plasticity, Gender, Genre*, conducendo ricerche di archivio presso la University of Oxford e il Colby College (USA). Oltre ad articoli su John Keats, Percy Bysshe Shelley, Vernon Lee e A.J. Cronin, ha pubblicato la monografia *Ellenismi britannici. L'ellenismo nella poesia, nelle arti e nella cultura britannica dagli augustei al Romanticismo* (2014), co-curato la raccolta di saggi *Parallaxes: Virginia Woolf Meets James Joyce* (2014), ed è co-autore del volume *Introduzione allo studio della letteratura inglese* (2017). Si occupa di Romanticismo inglese, rapporti letterari angloitaliani e *gender studies*.

GIANNI CONTESSI (1945) è stato Professore ordinario di Storia dell'arte contemporanea nell'Università di Torino. È autore dei volumi: *Lo sguardo reticente. Vittorio Sereni critico d'arte* (2016); *Sulle tracce della metropoli, testi e scenari 1895-1930* (2006); *Vite al limite. Giorgio Morandi, Aldo Rossi, Mark Rothko* (2004); *Scritture disegnate. Arte, architettura e didattica da Piranesi a Ruskin* (2000, ed. francese 2002); *Il saggio, l'architettura e le arti* (1997); *Il luogo dell'immagine. Scrittori, architetture, città, paesaggi* (1989); *Architetti-pittori e pittori-architetti da Giotto all'età contemporanea* (1985); *Umberto Nordio, architettura a Trieste 1926-1942* (1981). Ha curato l'edizione di libri di Le Corbusier, Fernand Léger, Giulia Veronesi, Paolo Fossati, Julius von Schlosser, André Reszler, Vittorio Sereni.

ALESSANDRO COSTAZZA (1959) è Professore ordinario di Letteratura tedesca presso l'Università degli Studi di Milano. I suoi principali campi di ricerca sono l'estetica del Settecento in Italia e in Germania, la letteratura del Sudtirolo, il rapporto tra letteratura e filosofia, le rappresentazioni letterarie della Shoah e il rapporto tra letteratura e storiografia. Tra i volumi da lui curati negli ultimi anni figurano le seguenti opere: *Rappresentare la Shoah* (2005), *La poesia filosofica* (2007), *La filosofia a teatro* (2010), *Kunstreligion. Ein ästhetisches Konzept der Moderne in seiner historischen Entfaltung*, Bde. 1-3 (2011; 2012; 2014, assieme ad Albert Meier e Gérard Laudin); *Büchner-Rezeptionen* (2015, assieme a Marco Castellari); *Storia e narrazione in Alto Adige / Südtirol* (2017, assieme a Carlo Romeo).

LUCA DANZI (1954) è docente di Letteratura e Filologia italiana presso l'Università degli studi di Milano. Si è occupato prevalentemente di testi e autori sette-ottocenteschi (Quadrio, Compagnoni, Monti, Mascheroni, Cherubini, Giordani, Leopardi, Tommaseo), con alcune incursioni su testi antichi. Ha dedicato diversi studi all'opera del Manzoni, di cui ha curato le edizioni degli *Scritti linguistici* (1990, in collaborazione), del saggio *La Rivoluzione francese* (2000 e 2005), e un commento a *Tutte le poesie* (2012).

SABINE DOERING (1961) è Professore di Critica letteraria moderna e teoria letteraria (Neuere deutsche Literaturwissenschaft und Literaturtheorie) presso l'Università di Oldenburg (Germania). Dal 2010 è presidente della Hölderlin-Gesellschaft e dal 2012 co-curatrice dello «Hölderlin-Jahrbuch». Dal 1997 collabora costantemente alla sezione di critica letteraria della «Frankfurter Allgemeine Zeitung». Tra le sue pubblicazioni possono essere ricordate *Aber was ist diß? Formen und Funktionen der Frage in Hölderlins dichterischem Werk* (1992); *Die Schwestern des Doktor Faust. Eine Geschichte der weiblichen Faustgestalten* (2001); *Klassik. Geschichte und Begriff* (2003, curatrice assieme a Gerhard Schulz); *Aus der Klinik ins Haus am Neckar. Der 'Fall Hölderlin'* (2013, curatrice assieme a Valérie Lawitschka).

CESARE FERTONANI (1962) insegna Storia della musica moderna e contemporanea e Metodologia della critica musicale all'Università degli Studi di Milano. È direttore scientifico della collana di edizioni «Archivio della Sinfonia Milanese» (Ricordi), membro del Comitato editoriale dell'edizione delle opere di Antonio Vivaldi (Fondazione Giorgio Cini di Venezia) e membro del Comitato direttivo del «Saggiatore musicale». Autore di volumi e saggi sulla musica dal Settecento al Novecento, si è occupato soprattutto degli aspetti semantici, rappresentativi e narrativi della musica strumentale. Tra le sue pubblicazioni vi sono alcuni volumi su Vivaldi, Schubert e Mozart. Come critico musicale ha scritto per il «Corriere della Sera» e collabora con «Amadeus».

ELIO FRANZINI (1956) è Professore ordinario di Estetica all'Università degli Studi di Milano. Le sue ricerche si sono subito orientate, seguendo la tradizione della scuola milanese, dove si è formato con Dino Formaggio e Giovanni Piana, verso la fenomenologia, che ha indagato in alcune sue connessioni storiche e teoriche con particolare riferimento ai temi della costruzione artistica, del simbolo e dell'immagine. Ha inoltre indagato alcuni problemi fondativi dell'estetica settecentesca. Tra le sue pubblicazioni più recenti *Elogio dell'Illuminismo* (2009); *La rappresentazione dello spazio* (2011); *Introduzione all'estetica* (2012); *Filosofia della crisi* (2015).

GIANCARLO LACCHIN (1971), insegna Estetica presso la Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Milano e presso l'Accademia Aldo Galli di Como. Si occupa di poetica ed estetica tedesca in epoca classico-romantica e nella *Jahrhundertwende*. Ha pubblicato le monografie *Stefan George e l'antichità. Lineamenti di una filosofia dell'arte* (2006), *Ludwig Klages. Coscienza e immagine* (2011), *Romanticismo e avanguardia* (2015) e *I classici dell'estetica* (2012) e ha curato diverse opere di autori romantici e tardo-romantici tedeschi. È attualmente responsabile delle Attività Culturali della Fondazione Collegio delle Università Milanesi. Accompagna da tempo il suo impegno accademico e di ricerca con un'intensa attività nel campo dell'organizzazione e dell'ideazione di eventi culturali.

ALBERT MEIER (1952) è stato Professore di Letteratura tedesca moderna (Neuere Deutsche Literatur) presso l'Università di Kiel (Germania) dal 1995 al 2017. I suoi principali campi di ricerca sono la storia dell'estetica e della poetica, i rapporti letterari tra Germania e Italia, l'epoca classico-romantica e le tendenze della letteratura contemporanea. Tra le sue principali pubblicazioni degli ultimi anni figurano *Klassik – Romantik* (2008), *Goethe: Dichtung – Kunst – Natur* (2011), *Novelle. Eine Einführung* (2014). È stato inoltre curatore dei seguenti volumi: *Karl Philipp Moritz. Werke in zwei Bänden* (1997/99, assieme a Heide Hollmer,); *Kunstreligion. Ein ästhetisches Konzept der Moderne in seiner historischen Entfaltung*, Bde. 1-3 (2011; 2012; 2014, assieme ad Alessandro Costazza e Gérard Laudin).

FRANCESCA ORESTANO (1949) è Professore ordinario di Letteratura inglese all'Università degli Studi di Milano. Ha pubblicato monografie su John Neal, su William Gilpin e l'estetica del pittoresco nel Settecento; su *landscape gardens*, architettura di paesaggio, estetica e critica d'arte; in *La parola e lo sguardo* (2005) e *Strange Sisters* (2009) mette a fuoco la cultura visiva dell'età vittoriana. Lavora su Charles Dickens (*Dickens and Italy*, 2009; *Dickens's Signs, Readers' Designs*, 2012), John Ruskin, Anne Thackeray Ritchie, Wilkie Collins. Ha curato *History and Narration* (2011), e lavorato su Virginia Woolf, letteratura e scienza. In «Cultural Perspectives» cura il numero monografico su «history and children's literature»; lavora su Edgeworth, i Lamb, Beatrix Potter, e sulla letteratura per l'infanzia dal Settecento all'età contemporanea.

RENATO PETTOELLO (1953) è Professore ordinario di Storia della filosofia presso l'Università degli Studi di Milano. I suoi interessi sono rivolti prevalentemente alla filosofia tedesca ed ai rapporti tra filosofia e scienza nel XIX e nel XX secolo. A queste tematiche ha dedicato vari lavori e numerose traduzioni. Tra i più recenti: *Leggere Kant* (2014); *Tra scienza e filosofia. Alcune considerazioni sullo statuto epistemologico del postulato di covarianza generale* (2017); Ernst Cassirer. *I problemi filosofici della teoria della relatività. Lezioni 1920-1921*, a cura di R. Pettoello (2015); Immanuel Kant, *Prolegomeni ad ogni futura metafisica che possa presentarsi come scienza*, a cura di R. Pettoello (2016).

MARIA GABRIELLA RICCOBONO (1954) insegna Letterature comparate presso l'Università degli Studi di Milano. Tra il 1998 e il 2000 ha insegnato Storia dei metodi della critica letteraria al servizio di educazione permanente riservato ai laureati presso la Università Cattolica di Milano. Tra il 1992 e il 1998 è stata coordinatrice locale dell'Università degli Studi di Milano di due ricerche nazionali fondi MURST. Durante i semestri autunno-inverno degli a.a. dal 2009 al 2013 è stata *visiting professor* presso la italienische Abteilung del Seminario di Romanistica della Westfälische Universität di Münster. Ha pubblicato monografie e saggi su Lukács, Benjamin, Croce, Gentile, Verga, Flaubert, Turgenev, Quasimodo, Thomas Mann, Dante, Manzoni. Tra i suoi studi recenti a carattere monografico si segnalano il libro *Dante poeta profeta, pellegrino, autore* (2013) e la serie di studi sulle similitudini dei *Promessi sposi* quarantana (2013, 2015, 2017).

WILLIAM SPAGGIARI (1948) è Professore ordinario di Letteratura italiana presso l'Università degli Studi di Milano. È membro dei Comitati scientifici di collane, istituzioni, riviste; presso le Edizioni LED dirige la collana «Palinsesti. Testi e studi di letteratura italiana». Fa parte dell'Istituto Lombardo-Accademia di Scienze e Lettere e dell'Accademia Ambrosiana (Classe di Italianistica). Oltre che in Italia, ha partecipato a Convegni di studio ed ha tenuto corsi e lezioni in università e Istituti di cultura in Europa e negli Stati Uniti. Al centro della sua attività di ricerca sono soprattutto questioni, correnti, autori

dei secoli XVIII e XIX. Tra i suoi volumi recenti: *Carducci. Letteratura e storia* (2014), *Geografie letterarie. Da Dante a Tabucchi* (2015).

PIERA GIOVANNA TORDELLA (1957) è Professore ordinario di Museologia e critica artistica e del restauro nell'Università di Torino, dove insegna Storia, teoria e critica del disegno, dell'incisione e della grafica. Indirizzati eminentemente al disegno, indagato lungo l'evo moderno sino all'età contemporanea, i suoi studi affrontano dimensioni teorico-critiche, nessi tra stile e tecnica, collezionismo, *connoisseurship*. Tra i lavori recenti, i volumi *La linea del disegno. Teoria e tecnica dal Trecento al Seicento* (2009), *Ottavio Leoni e la ritrattistica a disegno protobarocca* (2011), *Il disegno nell'Europa del Settecento. Regioni teoriche ragioni critiche* (2012), *Hofmannsthal e la poetica del disegno tra Otto e Novecento* (2016).